

**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA**  
**X SETTORE - TERRITORIO E AMBIENTE**



N. 100 /SETT.X

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

DEL 04/08/2016

**OGGETTO:** Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013. Ditta Ecoedilizia di Vincenzo Morello – Legale rappresentante Morello Vincenzo residenza e sede legale dell'impianto nel comune di Melilli (SR) in via S. Giovanni n. 25, Impianto di recupero e cava calcare sito nel Comune di Augusta (SR) S.P. n. 26 s.n.c.  
**Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..**  
**Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..**  
**Valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95.**  
**Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..**

**IL DIRIGENTE**

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

**Visto** l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA).

**Vista** la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 7 novembre 2013, prot. n. 49801.

**Vista** la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'Inquinamento Atmosferico" n. 16938 del 10/04/2014 con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane".

**Visto** il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 156 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

**Viste** le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee.

**Preso atto che** la Ditta Ecoedilizia di Vincenzo Morello (di seguito denominato Gestore), ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Augusta istanza AUA per l'impianto di recupero e cava calcare sito nel Comune di Augusta (SR) S.P. n. 26 s.n.c. (l'istanza è pervenuta a questo Ente via pec in data 27/10/2014 acquisita al prot. gen. al n. 36015 del 27/10/2014);

Considerato che il Gestore ha richiesto il rilascio dell'AUA per:

- ✓ lo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
- ✓ le emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
- ✓ la valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95.
- ✓ le operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Visti i verbali di Conferenza di Servizi del 15/01/2015 e del 16/06/2015.

Visto il parere, con prescrizioni, del Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia relativo alle emissioni in atmosfera prot. 1052/Sett.X del 13/07/2015.

Visto il parere espresso dall'ARPA Sicilia prot. 21959 dell'11/04/2016 in merito alla valutazione di impatto acustico.

Visto il parere, con prescrizioni, espresso dal Settore Urbanistica e Ambiente del Comune di Augusta prot. n. 43970 del 16/05/2016 relativo allo scarico delle acque reflue civili e di dilavamento delle acque di prima pioggia trattate con disoleatore a servizio del fabbricato ad Impianto di recupero e cava di calcare della ditta Ecoedilizia di Vincenzo Morello.

Visto il parere, con prescrizioni, del Servizio Rifiuti e Bonifiche del 22/07/2016 prot. n. 1885/Ri.Bo. per le Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Vista la nota prot. 26213 del 29/07/2016, con la quale si è trasmessa la documentazione per l'adozione del provvedimento di AUA.

Vista la nota integrativa del Servizio Rifiuti/Bonifiche prot. n. 1986/Ri.Bo. del 01/08/2016.

Visto l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98.

Visto il D. Lgs. 267/2000.

#### DETERMINA

1. di adottare ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Ditta Ecoedilizia di Vincenzo Morello – Legale rappresentante Morello Vincenzo residenza e sede legale dell'impianto nel comune di Melilli (SR) in via S. Giovanni n. 25, Impianto di recupero e cava calcare sito nel Comune di Augusta (SR) S.P. n. 26 s.n.c., relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
  - scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
  - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
  - Valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95.
  - Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216, comma 3, di cui al punto R13 e R5, dell'allegato C, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
2. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;
3. di dare atto che il Gestore deve:
  - svolgere l'attività nel rispetto delle prescrizioni imposte nei pareri espressi dal Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia prot. 1052/Sett.X del 13/07/2015 (All. A), dall'ARPA Sicilia prot. 21959 dell'11/04/2016 (All. B), dal Settore Urbanistica e Ambiente del Comune di

Augusta prot. n. 43970 del 16/05/2016 (All. C) e dal Servizio Rifiuti e Bonifiche prot. n. 1986/Ri.Bo. del 01/08/2016 (All. D) che si allegano al presente atto e che ne fanno parte integrante e sostanziale;

- comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
  - presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
  - presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;
4. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;
  5. l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
  6. la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
  7. che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
  8. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Augusta che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore;
  9. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
  10. al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Ing. Domenico Morello)



IL DIRIGENTE  
(Ing. Dario Di Gangi)



**ALLEGATO "A"**

**EMISSIONI IN ATMOSFERA: PRESCRIZIONI E CONDIZIONI**

Il presente allegato è composto da n. 5 fogli compreso il frontespizio ed è costituito dal parere, con prescrizioni, espresso dal Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia prot. 1052/Sett.X del 13/07/2015 relativo alla Ditta Ecoedilizia di Vincenzo Morello Impianto di recupero e cava calcare sito nel Comune di Augusta (SR) S.P. n. 26 s.n.c.

PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA  
Oggi LIBERO CONSORZIO COMUNALE

X SETTORE - TERRITORIO E AMBIENTE -  
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE ED ECOLOGIA

PROT. 1052/SET-X  
DEL 13/07/2015

Siracusa, li  
Cod. fisc. 80001670894  
Sede: Via Malta, 106 - 96100 (SR)  
Uffici: Via Necropoli del Fusco, 7 -(SR)  
0931/709765 - 0931/66060

**OGGETTO:** Ditta Ecoedilizia di Morello Vincenzo.  
Trasmissione parere sulle emissioni in atmosfera ai fini del rilascio dell'AUA.

Alla Sezione V.E.C.A.  
C/o il X Settore  
SEDE

Si trasmette in allegato alla presente copia del pare in oggetto.

Tanto si doveva

IL C.P.T.  
(Dr. Agr. Sebastiano TIRALONGO)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Dr. Ing. Domenico MORELLO)



PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA  
Oggi LIBERO CONSORZIO COMUNALE

X SETTORE – TERRITORIO E AMBIENTE –  
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE ED ECOLOGIA  
SEZIONE III CONTROLLI TUTELA ARIA

OGGETTO: Ditta Ecoedilizia di Vincenzo Morello.

Stabilimento ubicato in C.da Sabuci s.n., tenere di Augusta.

Attività di frantumazione di calcare e recupero rifiuti.

Rinnovo del titolo abilitativo autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento al fine di rilasciare l'AUA ai sensi del D.P.R. 59 del 13/03/2013.

Prot. di Sezione n. 1052/SETI-X del 13/07/2015

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

VISTA la Legge n. 241 del 7/08/1990 e ss.mm.ii. relativa a "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti";

VISTO il Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 409/17 del 14/07/1997 relativo all'attività di controllo per il contenimento delle emissioni diffuse;

VISTO il D.M. del 25/08/2000 "Aggiornamento dei metodi di campionamento, analisi e valutazione degli inquinanti ai sensi del D.P.R. 203/88";

VISTO il D.A. n. 232/17 del 18/04/2001 recante direttive per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 Aprile 2006;

VISTA la Parte quinta del D. Lgs. 152 del 03/04/06 che, con i suoi allegati, detta norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera in sostituzione ed abrogazione del Decreto del Presidente della Repubblica n. 203 del 24/05/1988;

VISTO il Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 175/GAB del 9/08/2007 relativo a "Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera";

VISTO il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 176/GAB del 9/08/2007 concernente misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico nel territorio regionale;

VISTO il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 19/GAB del 11/03/2010 che sostituisce l'art. 2 del D.A.T.A. n. 176/GAB del 9/08/2007;

VISTO il Decreto Legislativo n. 128 del 29 Giugno 2010;

VISTO il Decreto Legislativo n. 46 del 4 Marzo 2014;

VISTO il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2013 n. 35";

PREMESSO che con Decreto n. 913/17 del 25/10/1994 l'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana ha concesso alla ditta Morello Giovanni & Figli s.n.c. con sede a Melilli l'autorizzazione, ai sensi dell' art. 12 del D.P.R. 203/88, alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di frantumazione di materiale calcareo svolta nel comune di Augusta nella cava di C.da Sabuci.

PREMESSO che con Determinazione Dirigenziale n. 116/Sett. XII del 20/07/2009 la Provincia Regionale di Siracusa ha concesso alla ditta Morello Giovanni & figli s.n.c. con sede legale a Melilli l'iscrizione al n.102 del registro provinciale per l'attività di recupero di cui al punto R10, prevista dall'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. corretto e integrato dal D.Lgs 4 del 16/01/2008;

PREMESSO che con Determinazione Dirigenziale n. 99/Sett. X del 29/06/2010 la Provincia Regionale di Siracusa ha concesso alla ditta Morello Giovanni & figli s.n.c. con sede legale a Melilli l'iscrizione al n.107 del registro provinciale per l'attività di recupero di cui ai punti R13 e R5 dell'allegato C del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. corretto e integrato dal D.Lgs 4 del 16/01/2008;

# PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

## Oggi LIBERO CONSORZIO COMUNALE

### X SETTORE – TERRITORIO E AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE ED ECOLOGIA SEZIONE III CONTROLLI TUTELA ARIA

**PREMESSO** che con Determinazione Dirigenziale n. 49/Sett. X del 28/02/2013 la Provincia Regionale di Siracusa oggi Libero Consorzio Comunale ha confermato alla ditta Morello Giovanni & figli s.n.c. con sede legale a Melilli, l'iscrizione al n.107 del registro provinciale di cui al comma 3 dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. corretto e integrato dal D.Lgs 4 del 16/01/2008, ma non ha rilasciato l'autorizzazione allo svolgimento delle attività R3 ed R5 relativamente ad alcune tipologie di rifiuti;

**PREMESSO** che con Determinazione Presidenziale n. 203/Sett. X del 9/12/2013 la Provincia di Siracusa ha preso atto che la ditta Morello Giovanni & figli s.n.c. con sede legale a Melilli ha variato la ragione sociale in ditta Ecoedilizia di Morello Vincenzo con sede legale a Melilli confermando a quest'ultimo soggetto la titolarità dell'iscrizione al n. 102 e al n. 107 del registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi;

**CONSIDERATO** che la ditta Ecoedilizia di Morello Vincenzo con sede legale a Melilli in data 23/09/2014 ha presentato, alla Provincia Regionale di Siracusa oggi Libero Consorzio Comunale per il tramite del S.U.A.P di Augusta, istanza A.U.A., con la quale ha chiesto il rinnovo del titolo abilitativo di cui al comma 1 lettera c del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 per le attività di frantumazione di materiale calcareo e di recupero di rifiuti inerti non pericolosi da svolgersi nello stabilimento ubicato nel comune di Augusta all'interno della cava di C.da Sabuci;

**VISTA** la nota della U.O. S.2.5. dell'Assessorato Territorio e Ambiente prot. n. 287 del 10/06/2015 con la quale è stata fatta luce in merito all'autorità competente deputata al rilascio del parere sulle emissioni in atmosfera per il caso in fattispecie;

**PRESO ATTO** che la ditta Ecoedilizia di Morello Vincenzo con l'istanza del 23/09/2014 ha dichiarato che l'attività di messa in riserva e recupero di rifiuti inerti non pericolosi da svolgere nello stabilimento di Augusta non è soggetta alla procedura di V.I.A., prevista dall'art. 23 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO** dell'assenza di modifiche sostanziali, di cui alla lettera m-bis comma 1 dell'art 216 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., nello stabilimento ubicato ad Augusta;

**PRESO ATTO** che lo stabilimento insiste sul suolo identificato all'Agenzia del Territorio di Siracusa con particella 119 del foglio di mappa 85 del comune censuario di Augusta;

**CONSIDERATO** che per gli allegati all'istanza e ogni altro documento prescritto dalla vigente normativa si fa riferimento alla documentazione già in possesso dell'autorità competente;

**ATTESO** che dall'attività di frantumazione di materiale calcareo, nonché dall'attività di messa in riserva e recupero di rifiuti inerti non pericolosi si generano emissioni diffuse di polveri;

**PRESO ATTO** che, come previsto dalla normativa di settore, in data 15/01/2015, in data 29/04/2015 e in data 16/06/2015 si sono svolte le CdS, di ciascuna delle quali è stato redatto verbale;

**CONSIDERATO** che le fasi del ciclo produttivo aziendale si possono sintetizzare in: estrazione della materia prima, stoccaggio del materiale cavato, trasporto della pietra calcarea verso il frantocio, frantumazione e setacciatura del pietrame, deposito del materiale finito, insacchettamento e carico per la vendita di calce in polvere e parallelamente stoccaggio del ferro, del vetro e del legno da destinare alla frantumazione ed infine al riciclaggio di detti rifiuti inerti non pericolosi;

**CONSIDERATO** che l'attività di frantumazione di materiale calcareo con le operazioni testé descritte rientra tra quelle a ridotto inquinamento per l'esercizio della quale occorre l'acquisizione dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO** che la ditta Ecoedilizia di Morello Vincenzo con sede legale a Melilli è un'impresa individuale iscritta nella sezione speciale delle imprese artigiane di Siracusa con numero REA 144232;

**PRESO ATTO** che ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione di che trattasi dovrà pervenire al X Settore - Territorio ed Ambiente - copia dell'attestazione dell'avvenuto pagamento

PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA  
Oggi LIBERO CONSORZIO COMUNALE

X SETTORE – TERRITORIO E AMBIENTE –  
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE ED ECOLOGIA  
SEZIONE III CONTROLLI TUTELA ARIA

della somma di € 25,82 a titolo di tasse sulle concessioni governative in ottemperanza alla L.R. 24/93;

**CONSIDERATO** che gli elaborati progettuali sono stati precedentemente approvati e che non sussistono motivi ostativi al rinnovo del titolo abilitativo relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla luce di quanto esaminato sin qui;

**RITENUTO** di poter concedere il rinnovo del titolo abilitativo relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per lo stabilimento ubicato nel comune di Augusta in C.da Sabuci e considerare l'istruttoria della pratica conclusa;

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

alla concessione alla ditta Ecoedilizia di Morello Vincenzo con sede legale a Melilli del rinnovo del titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lettera c del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 per lo stabilimento ubicato nel comune di Augusta all'interno della cava di C.da Sabuci a condizione che vengano rispettate le misure di seguito articolate:

**Art.1)** per le emissioni diffuse derivanti dalle fasi di movimentazione, frantumazione, vagliatura e stoccaggio di materiali polverulenti la ditta si deve attenere alle prescrizioni elencate:  
-la tramoggia di carico deve essere dotata lungo il suo bordo interno di un tubo aspersore di adeguata sezione;  
-il tubo aspersore deve essere in funzione durante tutte le operazioni di carico della tramoggia;  
-la vagliatura del materiale grossolano avviene in una macchina chiusa;  
-le zone di carico e scarico dei mulini vengono chiuse;  
-il carico e lo scarico del vaglio devono essere coperti da una struttura chiusa;  
-i nastri trasportatori devono essere coperti con lamierino zincato sagomato;  
-tutte le vie di transito non asfaltate dello stabilimento devono essere dotate di dissuasori di velocità installati ad intervalli regolari in modo da non far superare i 25 Km/h;  
-i cumuli di materiale polverulento, le piste ed il piazzale di transito degli automezzi devono essere umidificati con un idoneo impianto di irrigazione per aspersione;  
-deve essere assicurato il corretto funzionamento dell'impianto di irrigazione durante le ore di lavoro, soprattutto nei periodi meno piovosi;  
-deve essere tenuta in buone condizioni vegetative la barriera arborea esistente per trattenere le polveri provenienti dalla cava;

Per quanto non espressamente indicato nella parte descrittiva del presente articolo si fa riferimento agli Allegati alla Parte quinta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.: Allegato V parte I, si rimanda agli elaborati progettuali e ai contenuti del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

La ditta, in osservanza al D.A.T.A. n. 409/17 del 14/07/1997, dovrà relazionare con periodicità annuale agli organi di controllo competenti per territorio, Provincia Regionale oggi Libero Consorzio Comunale e S. T. A.R.P.A. di Siracusa, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse di polveri e sull'attività di manutenzione degli stessi al fine della loro efficacia.

**Art.2)** vengono indicate le sottostanti coordinate geografiche dello stabilimento:

LAT: 37° 11' 35"

LON: 15° 07' 54"

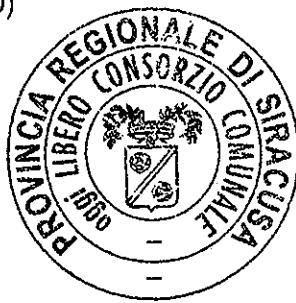
PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA  
Oggi LIBERO CONSORZIO COMUNALE

X SETTORE – TERRITORIO E AMBIENTE –  
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE ED ECOLOGIA  
SEZIONE III CONTROLLI TUTELA ARIA

Art.3) il presente atto è rilasciato ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., pertanto è subordinato all'assenza di vincoli paesaggistici e di vincoli ambientali nella zona ove ricade lo stabilimento ed inoltre è fatta salva l'acquisizione del parere favorevole per competenza del Comune di Augusta.

IL C.P.T.  
(Dr. Agr. Sebastiano MIRALONGO)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Dr. Ing. Domenico MORELLO)



**ALLEGATO "B"**

**IMPATTO ACUSTICO**

Il presente allegato, composto da n. 3 fogli compreso il frontespizio, è costituito dal parere rilasciato dall'ARPA Sicilia prot. 21959 dell'11/04/2016 in merito all'impatto acustico relativo alla Ditta Ecoedilizia di Vincenzo Morello Impianto di recupero e cava calcare sito nel Comune di Augusta (SR) S.P. n. 26 s.n.c.

**STRUTTURA TERRITORIALE**  
**UGC DI SIRACUSA COD. 08.00.00.00**  
**CL. DOC. 01.14.00**  
**UOS MONITORAGGI COD. 08.01.00.00**  
 Via E. Bufardeci, 22 - 96100 Siracusa (SR)  
 tel. 0931 484401 / 484416 - fax. 0931 754374  
 E-mail [dapchimicosr@arpa.sicilia.it](mailto:dapchimicosr@arpa.sicilia.it)



Alla Ditta Ecoedilizia del sig. Vincenzo Morello  
 TRASMESSA VIA PEC  
[Morellovincenzo@arubapec.it](mailto:Morellovincenzo@arubapec.it)

AI SUAP del Comune di Augusta  
 TRASMESSA VIA PEC  
[protocollocomunediaugusta@pointpec.it](mailto:protocollocomunediaugusta@pointpec.it)

Alla Provincia regionale di Siracusa  
 Oggi Libero Consorzio Comunale  
 X Settore - Territorio e Ambiente  
[autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it](mailto:autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it)

AI Comune di Siracusa  
 Servizio Pianificazione Edilizia Privata  
 Via Brenta, 81  
 96100 SIRACUSA

Oggetto: Parere tecnico ai sensi dell'art. 8 L. 447/95, Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico, sulla relazione di Impatto Acustico presentata dalla ditta denominata "Ecoedilizia di Vincenzo Morello" sita in Augusta (SR), c.da Sabbucci.

Riferimento a: Integrazione alla relazione fonometrica Ns prot. 15949 del 15/03/2015 a seguito della nota della Provincia Regionale di Siracusa Oggi Libero Consorzio Comunale X Settore - Territorio e Ambiente prot. n. 38242 del 03/11/2015.

Allegati: Per il Comune:

1. Parere tecnico.

Per la ditta "Ecoedilizia di Vincenzo Morello":

1. Parere tecnico;

2. Copia relazione di impatto acustico ai sensi del DPCM 01/03/1991, del DPCM 14/11/1997 e della L.Q. n. 447/95, planimetria ad essa allegata, approvata e vidimata pervenuta alla scrivente Struttura rispettivamente con ns. prot. 6484 del 03/02/2016 e copia della integrazione relazione fonometrica pervenuta con Ns prot. 15949 il 15/03/2016.

Responsabile dell'istruttoria: D.ssa Giuseppina Rinaudello

Con riferimento alla richiesta in oggetto, si trasmette, per il seguito di competenza, il parere tecnico richiesto dalla Provincia Regionale di Siracusa oggi Libero Consorzio Comunale X Settore - Territorio e Ambiente prot. n. 38242 del 03/11/2015, ai fini del proprio provvedimento autorizzativo.

Il R.U.O. Monitoraggi Ambientali  
 (Dott. Corrado Regalbuto)

*Corrado Regalbuto*

Il Direttore  
 Dott. Gaetano Valastro

## **PARERE TECNICO**

**Oggetto:** Parere tecnico ai sensi dell'art. 8 L. 447/95, Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico, sulla relazione di Impatto Acustico presentata dalla ditta denominata "Ecoedilizia di Vincenzo Morello" sita in Augusta (SR), c.da Sabbucci.

**Ditta:** "Ecoedilizia di Vincenzo Morello" sita in Augusta (SR), c.da Sabbucci.

Responsabile dell'istruttoria; D.ssa Giuseppina Rinaudello

Premesso che:

- la Provincia Regionale Siracusa oggi Libero Consorzio Comunale X Settore – Territorio e Ambiente ha chiesto, con nota n. prot. 38242 del 03/11/2015, pervenuta alla scrivente Struttura il 03/11/2015 prot. n. 64538, il rilascio del parere di competenza relativamente all'impatto acustico dell'impianto della Ditta Ecoedilizia di Morello Vincenzo;
- in data 24/11/2015 Ns prot. 69521 si è provveduto a fare comunicazione al Libero Consorzio e alla Ditta in oggetto che a questa data non era pervenuta la documentazione utile per il rilascio del parere sulla valutazione di impatto acustico;
- in data 20/01/2016 Ns prot. 3373 è pervenuta copia della relazione fonometrica relativamente alla valutazione di impatto acustico della ditta in oggetto;
- in una valutazione preliminare della relazione di impatto acustico la documentazione presentata è stata valutata carente di alcuni dati essenziali, quali l'indagine fonometrica ai sensi del DMA 16/03/1998 e del DPCM del 14/11/1997. Per tali motivi è si è fatta richiesta di integrazione con nota avente n. prot. 6223 del 02/02/2016;
- la ditta ha fornito una integrazione alla documentazione presentata e valutata precedentemente con Ns prot. 15949 del 15/03/2016;
- la documentazione presentata corredata dalle integrazioni richieste è stata positivamente valutata e le conclusioni del tecnico competente sono state ritenute valide.

Quanto sopra:

visto il DPCM del 1° Marzo 1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell' ambiente esterno", in particolare art. 1 comma 4;

vista la Circolare dell'Assessorato Regionale territorio ed Ambiente del 20 agosto 1991 dove viene recepito il DPCM del 1° marzo 1991;

vista la legge Quadro "sull'inquinamento acustico" del 26/10/1995 n. 447;

visto il DPCM del 14/11/1997 " Determinazione dei valori limiti delle sorgenti sonore";

visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 16/03/1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico";

visto il DPCM del 31/03/1998 "Requisiti per l'esercizio della figura del tecnico competente in acustica"

vista la Circolare del Ministero dell'Ambiente del 06/09/2004 "Inquinamento acustico, criteri differenziali e applicabilità dei valori limite";

Considerata la valutazione della relazione tecnica d'impatto acustico pervenuta, corredata dalle integrazioni ai sensi del DMA 16/03/1998 e del DPCM del 14/11/1997 e le relative motivazioni di approvazione, si esprime parere favorevole, con le prescrizioni di seguito riportate.

Il gestore della ditta "Ecoedilizia di Vincenzo Morello" è obbligato:

- a rispettare integralmente quanto indicato dal proprio tecnico competente nelle relazioni esaminate ed approvate;
- a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione o modifica alle fonti sonore esistenti che possano modificare i livelli di rumore indicati nella relazione esaminata;
- a tenere a disposizione nei locali della ditta copia della relazione tecnica approvata da esibire su richiesta delle autorità preposte ai controlli.

Questo Comune potrà, anche a seguito di esposto, avvalersi di questo Ufficio per ulteriori controlli, previa verifica che quanto previsto nella relazione approvata sia stato integralmente applicato dal gestore.

Il Tecnico Competente in Acustica

(D.ssa Giuseppina Rivaudello)

*Giuseppina Rivaudello*

Il Responsabile U. O. S. Monitoraggi

(Dott. Corrado Regalbuto)

*Corrado Regalbuto*

**ALLEGATO "C"**

**SCARICHI DI ACQUE REFLUE**

Il presente allegato, composto da n. 2 fogli compreso il frontespizio, è costituito dal parere prot. n. 43970 del 16/05/2016 rilasciato dal Comune di Augusta, relativo allo scarico delle acque reflue civili e di dilavamento delle acque di prima pioggia trattate con disoleatore a servizio del fabbricato ad Impianto di recupero e cava di calcare della ditta Ecoedilizia di Vincenzo Morello sita nel Comune di Augusta (SR) S.P. n. 26 s.n.c.



## COMUNE DI AUGUSTA

## CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI SIRACUSA

## V SETTORE URBANISTICA

2° Servizio di pianificazione territoriale, SPT, l'edilizia Pocoata 2013

Augusta 16 Maggio 2016

Del 23/07/2015

AL SUAP - SEDE

**OGGETTO: RILASCIO PARERE DI COMPETENZA**

DITTA ECOFILIAZIA PIEMONTE VINCENZO

DATA RECEIVED BY TELEGRAPHIC WIRE FROM THE UNITED STATES GOVERNMENT.

<sup>10</sup> See also the discussion of the relationship between the right to self-determination and the right to self-government in the section on the right to self-government.

<sup>10</sup> See also the discussion of the relationship between the *littera patrum* and the *littera apostolorum* in the *Deuterocanonical* section of this article.

## IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

VISTA L'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata con PEC prot. n.43970 del 11/01/2012

VISTA l'Istanza di Autorizzazione Ufficio Ambiente da avanzata con il RE prot. n. 45/75 del 23/07/2015 della Ditta **ECOEDILIZIA di MORELLI Vincenzo** per l'Impianto di Recupero

Cava di Calcarenato ubicato in Augusta (SR) SP n. 26 s.n.c. di cui è Legale Rappresentante il Sig. Morello Vincenzo.

**VISTI** gli Elaborati Grafici a firma del tecnico Dott. Geologo Massimo PUTIGNANO iscritto all'ordine regionale di Geologici di Sicilia con il n. 1044;

VISTA la Relazione Tecnica a firma del tecnico Dott. Geologo Massimo PUTIGNANO iscritto all'ordine regionale di Geologici di Sicilia con il n. 1044;

VISTA la Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà prot. n. 53340 del 17/09/2015 nella quale il Sig. Morello Vincenzo dichiara che la costruzione dell'edificio in catasto censito al fgl. 85 p.lla 286 è antecedente al 1967;

VISTA l'Autorizzazione ad eseguire i lavori rilasciata dal V Settore Urbanistica 2° Servizio Ufficio Edilizia Privata in data 25/11/2015 con prot. n. 68242 per lo scavo e la posa in opera del sistema di trattamento e smaltimento dei liquami ( n° 1 pozzo Imhoff con condotta di sub-irrigazione) ed un impianto di trattamento e smaltimento delle acque meteoriche di prima pioggia con disoleatore a servizio del fabbricato sito in C/da Sabuci in catasto al fgl. n. 85 p.lla 286;

**VISTO** il verbale d'ispezione effettuato dell'Azienda Sanitaria Provinciale Distretto di Augusta prot. n° 39 del 24/03/2016 con il quale si attesta che l'impianto è stato realizzato in conformità alle vigenti disposizioni di legge;

**VISTA** l'integrazione documentale presentata dal Sig. Morello Vincenzo prot. n. 23097 del 22/04/2016 per il completamento dell'iter procedurale;

**ESAMINATA** la documentazione allegata e facente parte integrante della domanda AUA relativamente ai dati e informazioni generali sull'impianto e modulistica per l'ottenimento

dell'autorizzazione allo scarico;

## ESPRIME PARÈRE FAVORABLE

ai sensi dell'art. 40 L.R. 27/86 e D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e s.m.i., per lo scarico delle acque reflue civili e di dilavamento delle acque di prima pioggia trattate con disinfettore realizzato a

servizio del fabbricato adibito ad Impianto di Recupero e Cava di Calcare sito in C/da Sabuci Augusta in catasto al fgl. 85 part. IIa 286, della Ditta ECOEDILIZIA di MORELLO Vincenzo di cui è Legale Rappresentante il Sig. Morello Vincenzo, per un quantitativo di 146 mc/anno, sotto l'osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia.

Lo scarico suddetto dovrà essere adeguato alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti autorità. È fatto, altresì, obbligo di:

- a) rispettare il dettato degli artt. 30 e 31 della L.R. 27/86;
- b) mantenere accessibile, per il campionamento e il controllo, il punto assunto per la misurazione degli scarichi;
- c) richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso;
- d) notificare al Comune ogni eventuale trasferimento della proprietà dell'insediamento;

Il Comune è autorizzato a fare effettuare, all'interno dell'insediamento, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che daranno luogo alla formazione degli scarichi.

Il presente parere sarà sospeso nel caso di violazione accidentale delle prescrizioni tecniche stabilite dal presente atto e revocata nel caso di violazione delle norme e/o delle condizioni stabilite dal presente atto.

Questo Comune inoltre si riserva di richiedere il risanamento di eventuali danni provocati dal cattivo funzionamento dei presidi depurativi.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

*Il presente parere non costituisce titolo alcuno al fine dell'ottenimento del titolo autorizzativo che dovrà attenersi all'iter procedurale previsto dalle vigenti normative in materia.*

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Vincenzo Z. (NGH))



#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Arch. Angela CACCIAGUERRA)



**ALLEGATO "D"**

**OPERAZIONE DI RECUPERO RIFIUTI**

**PRESCRIZIONI E CONDIZIONI**

Il presente allegato, composto da n. 6 fogli compreso il frontespizio, è costituito dal parere rilasciato dal Servizio Rifiuti e Bonifiche prot. n. 1986/Ri.Bo. del 01/08/2016 per le Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. relativo alla Ditta Ecoedilizia di Vincenzo Morello Impianto di recupero e cava calcare sito nel Comune di Augusta (SR) S.P. n. 26 s.n.c.

# LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

## X Settore - Territorio e Ambiente Servizio Rifiuti e Bonifiche

Siracusa, 01 agosto 2016

Prot. n. 1986/Ri.Bo.

Uffici: Via Necropoli del Fusco, 7 - Siracusa

0931/709728 - 0931/66060

[rifiuti.bonifiche@provincia.siracusa.it](mailto:rifiuti.bonifiche@provincia.siracusa.it)

[rifiuti.bonifiche@pec.provincia.siracusa.it](mailto:rifiuti.bonifiche@pec.provincia.siracusa.it)

Cod. Fisc. 80001670894

**OGGETTO:** Procedura AUA di cui al DPR 59/2013. Parere di competenza per l'attività di recupero in procedura semplificata (R5 e R13), ai sensi dell'art. 216, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.li. Ditta "ECO EDILIZIA di Morello Vincenzo", con sede legale in via San Giovanni, 25 - Melilli, sede impianto c.da Sabuci, s.n. - Augusta. Trasmissione parere.

Servizio Tutela Ambientale  
ed Ecologia

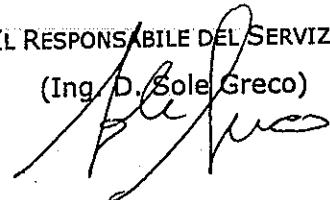
**SEDE**

Allegati n. 1

In sostituzione del parere prot. n. 1885/Ri.Bo. del 22/07/2016, si trasmette, per il seguito di competenza, il parere in oggetto, prot. n. 1986/Ri.Bo. del 01/08/2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. D. Sole Greco)



# X SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

## SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICHE

PROT. N. 1986/Ri.Bo.

SIRACUSA, 01 AGOSTO 2016

### PARERE AI FINI DEL RINNOVO DELL'ISCRIZIONE IN PROCEDURA SEMPLIFICATA DELLA DITTA ECO EDILIZIA DI MORELLO VINCENZO DI AUGUSTA (SR) AI SENSI DELL'ART. 216, COMMA 3, DEL D. LGS. 152/06

In riferimento all'istanza relativa alla richiesta di iscrizione per lo svolgimento di attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ai fini della comunicazione ai sensi dell'art. 216, comma 3, del D.Lgs. 152/06, trasmessa via PEC dal Servizio "Tutela Ambientale", in data 11 novembre 2014, ed integrata con ulteriore documentazione del 19/02/2015, 12/03/2015, 24/06/2016, avanzata dalla ditta Eco Edilizia di Morello Vincenzo di Melilli (SR) ed esaminata la documentazione allegata alla stessa, questo ufficio, fermo restando la sospensione dell'attività di recupero R13 di cui alla determinazione dirigenziale n. 87/Sett.X del 29/06/2016, che si intende integralmente richiamata, fino all'ottemperanza delle prescrizioni ivi contenute, si esprime parere favorevole e ritiene quanto segue:

- 1- di prendere atto della richiesta di iscrizione nel registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, di cui all'art. 216, comma 3, per i punti R13 e R5 dell'allegato C, del D. Lgs. 152/06;
- 2- di confermare alla ditta Eco Edilizia di Morello Vincenzo, con sede legale in via S. Giovanni n. 25 del Comune di Melilli (SR) e sede dell'impianto in c.da Sabuci, snc nel comune di Augusta (Sr), il n. 107 del Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;
- 3- la ditta, tuttavia, è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:
  - a) come previsto dall'allegato 1, sub-allegato 1 e allegato 4, sub-allegato 1 del D.M. 186/06, la ditta dovrà svolgere l'attività di recupero dei rifiuti per le tipologie ed i quantitativi indicati nel prospetto allegato che costituisce parte integrante del seguente provvedimento;
  - b) la richiesta di destinazione finale (Recupero ambientale, ovvero attività R10) indicata nelle schede relative alle tipologie 12.3, 12.9 e 13.6, di cui all'allegato 1, sub-allegato 1 del D.M. 186/06, non può essere accolta, in quanto tali tipologie non rientrano nei contenuti dell'Allegato "A" del D. A. Assessorato del Territorio e dell'Ambiente del 22 settembre 2003;

- c) considerato che la ditta ha presentato richiesta di integrazione di nuove tipologie di rifiuti e variazione di quantità per l'attività di recupero R3 ed R5, rispetto a quelli iscritti con la determina dirigenziale n. 99/Sett.X del 29/06/2010, all'atto sospesa, nelle more della verifica di assoggettabilità ex art. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., da parte dell'autorità regionale competente, la quantità massima di rifiuti da sottoporre a trattamento (attività di recupero R5) è fissata in 3.000 t/anno (come da scheda allegata), in accordo con quanto in precedenza consentito con la citata determina dirigenziale;
- d) per quanto attiene alle caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti e le relative destinazioni finali, la ditta dovrà espressamente attenersi a quanto previsto nell'allegato 1 del D.M. 186/06, così come riportato nel prospetto allegato;
- e) la ditta è tenuta al rispetto dei contenuti dell'art. 6 e dell'allegato 5 del D.M. 186/06 recanti le norme tecniche generali per gli impianti di recupero che effettuano l'operazione di messa in riserva dei rifiuti non pericolosi;
- f) i rifiuti in entrata all'impianto devono avere provenienza e caratteristiche conformi a quanto previsto dal D.M. 05/02/98, come modificato dal D.M. 186/06, e sugli stessi devono essere eseguite ove previste, le analisi di caratterizzazione ai sensi dell'art. 8 del citato D.M. 05/02/98, nonché il test di cessione, ai sensi dell'art. 9 del D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 186/06. Inoltre, il test di cessione deve essere effettuato secondo le modalità stabilite dall'allegato 1 del D.M. 186/06 per le tipologie e le attività di recupero richieste e comunque su tutto il materiale recuperato.

La Materia Prima Seconda (*end of waste*) ottenuta, deve avere caratteristiche conformi, ove previsto, all'allegato C della circolare del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2015, n. UL/2005/5205;

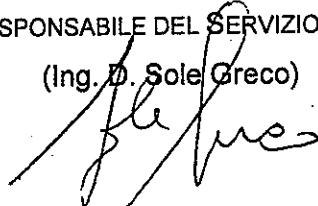
- g) le attività di gestione e manutenzione che interessano l'impianto, devono svolgersi in conformità alle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e di prevenzione incendi;
- h) i rifiuti in ingresso, dopo la fase di recupero R13, qualora non potessero essere recuperati con le operazioni previste dallo stesso impianto, devono essere conferiti presso impianti autorizzati anche per le operazioni di recupero successive alla messa in riserva;
- i) per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1, del D.M. 05/04/2006 n. 186, il passaggio tra i siti adibiti all'operazione di recupero R13 "Messa in Riserva" è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica del rifiuto, come previsto dall'art. 6, comma 8, del D.M. 186/06;
- j) la ditta dovrà tenere i registri di carico e scarico opportunamente vidimati, con le modalità di cui all'art. 190, comma 1, del D. Lgs. 152/06 e alla presentazione del MUD ai sensi della normativa vigente;

- k) per gli anni successivi a quello in corso, il versamento del diritto di iscrizione annuale, di cui al D.M. 350/98, dovrà essere effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno;
  - l) i rifiuti che, pur sottoposti alle operazioni di recupero, non dovessero avere le caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore, rientrano ancora pienamente nel campo di applicazione della disciplina di cui alla parte IV del D. Lgs. 152/06;
  - m) la ditta è onerata a presentare un report, con cadenza annuale entro il mese di aprile di ciascun anno, riportando tutte le informazioni relative alla gestione dell'attività di recupero, con particolare riferimento alla provenienza dei rifiuti gestiti dall'impianto e alla destinazione dei materiali derivanti dalle operazioni di recupero.
- 4- Relativamente alla gestione delle acque meteoriche incidenti sulle aree dell'impianto di recupero, si rimanda al parere di competenza degli Uffici preposti, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 27/86 e art. 113 del D. Lgs. 152/06 per gli eventuali scarichi.

Sono fatte salve le ulteriori ed eventuali pareri, nulla osta o autorizzazioni di competenza di altri Enti e Organi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RI.BO.

(Ing. D. Sole Greco)

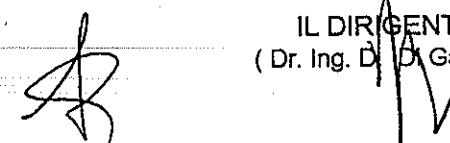


TIPOLOGIA	CODICE RIFIUTO	ATTIVITA' DI RECUPERO			Q.TA'	Q.TA'
PARAGRAFO D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 05/04/06 n. 186	CODICE C.E.R.	PARAGRAFO D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 05/04/06 n. 186	SIGLA R(N)	SIGLA R(N)	TONN/A	TONN/A
1.1 rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101] [150105] [150106] [200101]	1.1.3		R 13		100
2.1 imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[101112] [150107] [160120] [170202] [191205] [200102]	2.1.3		R 13		200
2.1 imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[101112] [150107] [160120] [170202] [191205] [200102]	2.1.3 b)		R 5		100
3.1 rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100210] e [120199]	[100210] [100299] [120101] [120102] [120199] [150104] [160117] [170405] [190102] [190118] [191202] [200140]	3.1.3		R 13		300
6.1 rifiuti in plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	[020104] [150102] [170203] [191204] [200139]	6.1.3		R 13		100
7.1 rif. costit. da laterizi, intonaci e conglomerati di cem. arm. e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestr. arm. prov. da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, privi di amianto	[101311] [170101] [170102] [170103] [170107] [170802] [170904] [200301]	7.1.3		R 13		5.000
7.1 rif. costit. da laterizi, intonaci e conglomerati di cem. arm. e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestr. arm. prov. da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, privi di amianto	[101311] [170101] [170102] [170103] [170107] [170802] [170904] [200301]	7.1.3 c)		R 5		2.900
7.6 conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302] [200301]	7.6.3		R 13		1.500
7.23 conchiglie	[020102] [020203] [200303]	7.23.3		R 13		50
7.31-bis terre e rocce di scavo	[170504]	7.31-bis.3		R 13		500



9.1 scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101] [030105] [030199] [150103] [170201] [191207] [200138] [200301]	9.1.3	R 13	550
12.2 fanghi di dragaggio	[170506]	12.2.3	R 13	50
13.6 gessi chimici da desolforazione di effuenti liquidi e gassosi	[060699] [061101] [061199] [100105] [100107] [101210]	13.6.3	R 13	50
16.1 lett. h) scarti di legno non impregnato	[030101] [030199] [150103] [200138]	16.1.3 lett. h)	R 13	400
16.1 lett. l) rifiuti ligneo-cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale	[200201]	16.1.3 lett. l)	R 13	990
		<b>Totale Attività</b>	<b>12.790</b>	

IL DIRETTORE  
( Dr. Ing. D. Di Gangi)



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il presente atto è pubblicato all'Albo Provinciale On-Line

dal 11 AGO. 2016 al 25 LUG. 2016

col n. .... del Reg. pubblicazioni.

L'addetto alla pubblicazione 

di Segretario Generale 



**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

**CERTIFICA**

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio On-Line dal .....  
al ..... e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, il \_\_\_\_\_

Addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale